



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003569 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2023 *DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE* *V sez. H - Liceo Linguistico* *Sede di Atripalda*

(ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023)

Anno Scolastico
2022/2023

<i>Indice</i>	<i>pag.1</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	7
5.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento	9
5.3 Educazione Civica	11
5.4 Prove Invalsi	13
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): Attività nel triennio	13
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	14
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Progetti PON 2022/2023	14
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	15
6.3 Attività specifiche di orientamento	15
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Storia	21
Relazione finale Filosofia	24
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Spagnolo	29
Relazione finale Tedesco	31
Relazione finale Matematica	33
Relazione finale Fisica	35
Relazione finale Scienze Naturali	38
Relazione finale Storia dell'Arte	41
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	44
Relazione finale Religione Cattolica	46
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
8.1 Criteri di valutazione	48
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta	49

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	53
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Griglia di valutazione della I prova scritta (D.M. 1095/2019)	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della II prova scritta (D.M. 769/2018)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione del colloquio (allegato A - O.M. 45/2023)	
Allegato n. 5 Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23, n° 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, n° 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n° 2 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per un'utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra sono presenti n° 12 classi, per un'utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<*essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio*>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<*Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione*>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita. Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, che tuttavia è unitario, sia pur fatto di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare essa va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze naturali, Scienze Motorie e sportive, Religione (per un minimo di 33 ore annuali).

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO RITA	
Storia E Filosofia	CARILLO LUCIA	
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	CASCIELLO ANNAMARIA	X
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	MUOLLO STEFANIA	

Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	URCIUOLI ENRICA	
Matematica E Fisica	MASTROBERARDINO AMELIA	
Scienze Naturali	CARDINALE FEDERICA	X
Storia dell'Arte	CAPUANO ALESSANDRA	X
Scienze Motorie e Sportive	TORELLI SONIA	
Religione Cattolica	FERULLO MASSIMILIANO	
CONVERSAZIONE INGLESE	CLEMENTE CARLA	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GALANTE ANTONIETTA	
CONVERSAZIONE TEDESCO	CAPORALE CARMELA	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Alessandra Capuano

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	27	0	0	0	27
2021/22	27	0	0	1	26
2022/23	26	0	0	//	//

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 26 alunni, 18 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da un ambiente socio-culturale piuttosto omogeneo dei paesi limitrofi. Nell'anno scolastico 2018/19 erano iscritti alla classe prima 27 alunni, al quarto anno un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva. Tutti gli alunni dell'attuale quinta fanno parte dell'originario gruppo-classe.

Dal punto di vista disciplinare, fatta eccezione di alcuni singoli episodi, non si sono riscontrati problemi di particolare rilevanza e la relazione con i docenti e con i pari si è evoluta in una maturazione socio-affettiva e intellettuale, sviluppando rapporti improntati alla correttezza, al confronto e al rispetto reciproco. Tale aspetto ha inciso positivamente sull'andamento del dialogo educativo che si è sempre svolto con serenità, malgrado la differenza caratteriale dei suoi componenti.

Nel corso del triennio, gli studenti non hanno beneficiato di una continuità didattica in tutte le discipline. Ci sono stati, infatti, avvicendamenti in italiano, spagnolo, tedesco, matematica, fisica, scienze, storia e filosofia, a cui la classe non ha risposto sempre in modo nettamente positivo, dimostrando difficoltà ad adeguarsi in modo rapido alle diverse impostazioni didattiche.

Il corpo docente, grazie anche ad un'azione sinergica dell'intero Consiglio, ha garantito una didattica condivisa nelle scelte operative e nella metodologia di lavoro, finalizzata soprattutto al potenziamento dell'abilità di produzione, sia scritta che orale, e all'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studio scelto. Il dibattito e lo scambio di idee e posizioni, diverse sulle varie tematiche proposte, hanno contribuito, nel corso degli anni, alla crescita e allo sviluppo delle personalità degli studenti, ciascuno secondo le proprie potenzialità e inclinazioni. Gradualmente, quasi tutti gli allievi hanno perfezionato il proprio metodo di studio facendo tesoro, seppur in maniera diversificata, delle indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità dello studente. Un piccolo gruppo di studenti ha necessitato di un monitoraggio continuo, di compiti personalizzati, perché poco incline ad uno studio costante e produttivo e poco attento e partecipe durante le lezioni. L'intero C. d. C. ha contribuito a coinvolgere sin dal primo anno le famiglie, stimolando una proficua collaborazione e sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Per quanto riguarda il profilo cognitivo della classe e il livello di competenze raggiunto dagli studenti, si registra un'eterogeneità ascrivibile, come già accennato, sia all'impegno diverso profuso da ciascuno nell'attività di studio e nella partecipazione al dialogo educativo, sia alle capacità, alle predisposizioni, alla motivazione personale dei ragazzi, nonché, ovviamente, al loro retroterra scolastico, alla storia sociale, umana e culturale che contraddistingue ciascuno di loro.

Si distingue positivamente nella classe un gruppo di allievi che, in possesso di un efficace e autonomo metodo di lavoro e animati da un forte impulso conoscitivo e motivazionale, hanno coltivato lo studio di tutte le discipline, costruendosi, con impegno serio e costante, un profilo scolastico-culturale elevato, solido e articolato, coronato, in qualche caso, da brillantezza, fluidità e scioltezza linguistico-comunicativa. Il loro livello di preparazione risulta essere pertanto ottimo e, in alcuni casi, eccellente in tutti gli ambiti disciplinari. Altri alunni si sono dedicati con apprezzabile diligenza, serietà e costanza all'apprendimento di tutti gli snodi concettuali fondamentali delle varie discipline, pervenendo ad esiti complessivamente soddisfacenti, con punte di più elevata e consistente consapevolezza nelle discipline maggiormente rispondenti alle loro attitudini e ai loro più autentici e vivi interessi. Solo pochi alunni presentano ancora delle incertezze cognitive e metodologiche, dovute alla mancanza di un rigoroso impegno e sistematicità nella propria attività di studio, mai volta, nel corso degli anni, a risistemare e consolidare compiutamente conoscenze e abilità e a indirizzare e tradurre la vivacità intellettuale e le potenzialità di cui non mancano, nella conquista di più alte e qualificanti mete culturali e cognitive. Sempre sollecitati e stimolati a fare meglio e di più, tali alunni hanno compiuto qualche sforzo più costruttivo nell'ultimo anno di studio, cercando di seguire le indicazioni fornite dai docenti e raggiungendo un livello di rendimento da considerarsi complessivamente sufficiente.

I vari percorsi di PCTO, realizzati nel corso del triennio, sono stati dei progetti educativi di ampio respiro, finalizzati a sviluppare negli allievi il senso della complessità del sapere, in coerenza con la mission del PTOF del Liceo. Le azioni dei vari progetti miravano a fare emergere le connessioni, gli stretti intrecci e le indubbie ripercussioni che intercorrono tra eventi storici, movimenti letterari, concezioni filosofiche, scoperte scientifiche, trasformazioni urbanistiche e artistiche ed evoluzione del

rapporto tra uomo e ambiente. Ciascuno studente ha approfondito, in modo personale, gli aspetti maggiormente rispondenti alle proprie inclinazioni e ai propri interessi, nonché al proprio orientamento per gli studi successivi.

I docenti hanno svolto i programmi nelle linee essenziali stabilite dalla programmazione annuale di dipartimento e dai quadri di riferimento specifici per ogni indirizzo, apportando, in alcuni casi, qualche modifica ritenuta necessaria per le varie situazioni occorse durante l'anno scolastico.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo "V. De Caprariis" è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *"si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica"*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

Azione Formativa

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze Attese

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

Competenze Chiave

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio

metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni

operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”*.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2022 - Delibera n. 16 - si è deciso per le classi quinte indirizzo LI04-Liceo Linguistico, in cui le lingue straniere insegnate sono Inglese, Spagnolo e Tedesco, che le DNL siano STORIA DELL'ARTE veicolata in lingua INGLESE e SCIENZE veicolata in lingua SPAGNOLA. Successivamente, il Consiglio di Classe, nella riunione tenutasi in data 11 novembre 2022, ha individuato Storia dell'Arte come materia DNL da insegnare con metodologia CLIL, essendo la docente, prof.ssa Alessandra Capuano, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattico previsti dalla normativa vigente, mentre ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua spagnola.

Gli argomenti svolti in Storia dell'Arte con metodologia CLIL, lingua inglese, nel corrente anno scolastico sono:

CLIL - STORIA DELL'ARTE:

1. “NEOCLASSICISM-ROMANTICISM”

- F. Goya: The Parasol. Maja desnuda; Maja vestida. Los Caprichos, The Sleep of Reason produces Monsters. The Third of May 1808.
- John Constable: Salisbury Cathedral from the Bishop'Grounds; Study of Cirrus Clouds.
- William Turner: Sea and Sky.
- Watercolours Technique.

2.“IMPRESSIONISM”

- Manet: Le Dejunere sur l'herbe/The Luncheon on the grass.
- Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. Renoir:Moulin de la Galette. Degas: The Rehearsal of the Ballet on Stage. Mary Cassatt: Mother and Child.

3.“EXPRESSIONISM, FAUVE ART”

- Henri Matisse: Red Room; The Dance; The Music.

4.“FUTURISM”

- Filippo Tommaso Marinetti: Futurist Aesthetic
- Umberto Boccioni: The City rises; Materia; Unique Forms of Continuity in Space.

5.“ABSTRACT EXPRESSIONISM IN AMERICA”

- Jackson Pollock: Alchemy; Number 27.

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

Competenze attese nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del

Paese;

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Metodologia

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

Obiettivi per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile (Obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030). Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Storia dell'Arte

Sensibilizzare ad un uso sostenibile delle risorse attraverso la conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale. (Obiettivo 15 Agenda 2030) Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030). Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica e Fisica

Comprendere il rischio elettrico. Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

Religione

Principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 agenda 2030).

5.4 Prove Invalsi

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola Secondaria di Secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D.lsg n.62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate dall'art. 19 del D. lgs n. 62/2017 sono: Italiano, Matematica, Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. H hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): Attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- rafforzare il rispetto delle regole;
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V sez. H della sede di Atripalda, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° ore nel triennio
----------	------------------------	---------------------

a.s. 2020/21 “IL ROMANZO E LE SUE TRASFORMAZIONI - II EDIZIONE” Università Telematica “Giustino Fortunato”	27	30
a.s. 2020/21 CORSO SULLA SICUREZZA “LICEO V. DE CAPRARIIS”	27	12
a.s. 2021/2022 LABORATORIO INTERDISCIPLINARE III EDIZIONE “SHOAH: MEMORIA, DIDATTICA E DIRITTI” Università Telematica “Giustino Fortunato”	27	30
a.s. 2022/23 CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA Università Telematica “Giustino Fortunato”	26	20
a.s. 2022/23 “TURISMO, ECONOMIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO” Università Telematica “Giustino Fortunato”	26	30

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono stati:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze;
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PON 2022/2023

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
PON “SCHOOL BAND 2”	Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.	1
PON “YOGA”	L'obiettivo è quello di realizzare interventi volti a compensare difficoltà relazionali che talvolta complicano il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione laddove sussista una predisposizione alla conflittualità, alla finalizzazione di un progetto comune e condiviso. Lo yoga è benessere fisico e mentale che ha come obiettivo il raggiungimento della consapevolezza corporea come punto di partenza per accrescere autostima ed equilibrio interiore.	2

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA IN VISTA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME; (5 alunni)
- CORSO CAMBRIDGE ENGLISH B2 (13 alunni))

6.3 Attività specifiche di orientamento proposte:

- ORIENTASUD 26 - 27 - 28 OTTOBRE 2022
- ORIENTAMENTO UNIVEXPÒ 16 - 17 - 18 NOVEMBRE 2022 - NAPOLI
- ORIENTAMENTO CON LA GUARDIA DI FINANZA IN SEDE 8 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI AGRARIA IN SEDE 8 FEBBRAIO 2023
- OPEN DAY DISES FISCIANO 23 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI INGEGNERIA 27 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI ECONOMIA 27 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICA “GIUSTINO FORTUNATO” BN 3 MARZO 2023
- OPEN HOUSE DAY UNISANNIO 25 MARZO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON ESERCITO ITALIANO 4 APRILE 2023

Le attività riportate sono state proposte dalla Scuola a tutti gli alunni delle classi terminali, a volte coinvolgendo l'intero gruppo classe altre volte soltanto gli alunni interessati.

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- **Prima prova scritta di Italiano**, prevista nel mese di maggio, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

- **Seconda prova scritta di Inglese**, prevista per il mese di maggio, rispettando per la struttura, il contenuto, gli obiettivi e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma 4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, sono state predisposte le prove secondo le seguenti indicazioni:

Struttura

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:

- a) **Comprensione** di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b) **Produzione** di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Nuclei tematici fondamentali

- **LINGUA**
 - Ortografia
 - Fonetica
 - Grammatica
 - Sintassi
 - Lessico

Funzioni comunicative
Modelli di interazione sociale
Aspetti socio-linguistici
Tipologie e generi testuali

- **CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Rita Nigro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, conosciuta all'inizio dello scorso anno scolastico, ha mostrato sin da subito un profilo culturale piuttosto debole e un grado di preparazione, in termini di conoscenze e abilità acquisite nel corso dei precedenti anni di studio, di livello medio-basso.

A ciò si aggiungano una generale piattezza quanto a partecipazione e interesse per le attività proposte, un impegno non sempre costante nell'espletamento del lavoro domestico e una tendenza all'assenteismo piuttosto diffusa.

Il percorso compiuto negli ultimi due anni si può dire che non abbia raggiunto del tutto i risultati sperati.

Alcuni allievi, dotati di buona volontà, si attestano su livelli di preparazione soddisfacenti sia per quanto riguarda la padronanza dei contenuti letterari che per quel che concerne la produzione scritta: riescono ad operare confronti intra ed intertestuali, sono in grado di contestualizzare opportunamente opere e autori oltre che inferire analogie e differenze su temi, stili, pensiero e poetica dei diversi autori affrontati, hanno consolidato le strategie relative alla produzione scritta delle differenti tipologie.

Altri, che in ingresso avevano manifestato difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze e capacità logico-argomentative da sviluppare, sono riusciti a migliorare le performance orali, durante le quali, dietro opportuno stimolo, sono in grado di rilevare nessi e relazioni da un punto di vista sincronico e diacronico. Resta ancora non del tutto matura la competenza relativa al testo scritto.

Un terzo gruppo conferma allo stato attuale lacune diffuse in termini di conoscenze, imputabili a impegno scarso e debole motivazione, oltre che difficoltà nell'organizzazione del discorso, sia orale che scritto.

Proprio al fine di migliorare le abilità linguistiche e testuali, è stato organizzato per tutta la classe un corso di approfondimento disciplinare tenuto dalla docente curricolare, al quale tuttavia ha partecipato un numero esiguo di alunni, ulteriore conferma di un disinteresse sostanziale per la materia.

Da un punto di vista comportamentale, gli allievi si sono dimostrati in generale abbastanza rispettosi delle regole predisposte. Qualche elemento, tuttavia, non sempre controlla le proprie azioni e reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze, o risulta facilmente incline alla distrazione.

La pianificazione delle attività didattiche è stata progressivamente adeguata alle esigenze formative degli allievi e alle loro abilità e competenze in ingresso. Di conseguenza, la programmazione ha subito un inevitabile rallentamento nello svolgimento dei contenuti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia e padronanza linguistica, hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze.

CONOSCENZE

Educazione linguistica: conoscenza

- Delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà
- Dei diversi tipi di testo e delle loro funzioni
- Delle procedure che creano senso a livello pragmatico, testuale, retorico, sintattico, lessicale, ortografico
- Delle strutture di analisi del testo

Educazione letteraria: conoscenza

- Del linguaggio letterario
- Dei diversi quadri storico-culturali, dei sistemi di valore e delle ideologie a cui rapportare la produzione letteraria
- Di opere e autori della letteratura italiana (con eventuali riferimenti alle letterature straniere)
- Di generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo
- Di temi significativi, ricorrenti o specifici di epoche, autori, movimenti e correnti

Educazione civica:

Secondo quanto stabilito nel curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020), è stato affrontato il tema *'Intellettuali e potere: forme e funzioni del consenso e del dissenso nella letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento'* conformemente all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030, che si propone di *'costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli'*. Il percorso, al quale sono state dedicate 3 ore curricolari per ciascun quadrimestre, ha stimolato gli alunni alla riflessione critica attraverso la lettura dei seguenti romanzi

- *La casa in collina* di Cesare Pavese (I quadrimestre)
- *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (II quadrimestre)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Educazione linguistica

- competenza dei meccanismi e delle procedure che contribuiscono a creare senso (a livello pragmatico, testuale, retorico, lessicale, morfosintattico, ortografico)

Nell'ambito delle quattro abilità fondamentali:

- Ascolto: individuare nel discorso i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista, le finalità
- Parlato: organizzare un discorso in rapporto alle varie funzioni (descrittiva, informativa, argomentativa, espressiva), tenendo conto della pertinenza all'argomento, dello scopo, del destinatario, della situazione comunicativa, del tempo disponibile
- Lettura: usare procedure diverse di lettura secondo lo scopo (lettura di studio, lettura libera...)
- Scrittura: realizzare forme diverse di scrittura in rapporto a scopi, funzioni, situazioni comunicative, che dimostrino coerenza, coesione, adeguatezza alle norme

Educazione letteraria:

- avere consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- cogliere il messaggio dell'autore di un testo letterario
- distinguere l'appartenenza di un testo letterario a un particolare genere
- formulare un proprio giudizio valutativo sul testo letterario
- individuare gli apporti più significativi del singolo autore alla cultura del suo tempo ed allo sviluppo del pensiero
- cogliere influenze di elementi sociali, economici e politici sul fenomeno letterario e artistico
- sintetizzare i contenuti del percorso storico-letterario, operando gli opportuni collegamenti fra autori ed opere
- elaborare una propria tesi e sostenerla con argomentazioni logiche riguardo a problematiche di rilevanza storica, socio-economica ed artistico-letteraria riguardanti l'epoca considerata, stabilendo connessioni con il presente

Educazione civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- leggere con espressività
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- applicare adeguatamente modalità e strumenti di analisi tematica e stilistica
- padroneggiare le tecniche per la produzione di testi relativi alle diverse tipologie di scrittura
- utilizzare autonomamente gli strumenti fondamentali (libri, enciclopedie e tecnologie multimediali) per l'approfondimento del percorso letterario proposto
- esporre le proprie acquisizioni, utilizzando un registro appropriato ed il linguaggio specifico

Educazione civica

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate

- Partecipare al dibattito culturale

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale per la presentazione di argomenti nuovi, coadiuvata dall' utilizzo di contenuti digitali multimediali, per andare incontro ai diversi stili di apprendimento
- Lezione partecipata al fine di costruire momenti di apprendimento significativo insieme agli studenti.
- Attività di ricerca finalizzata a sviluppare le competenze di analisi e di rielaborazione critica delle informazioni, nonché di giudizio su temi affrontati
- Consolidamento di quanto appreso, attraverso esercizi di analisi testuale che mettano alla prova conoscenze, abilità e competenze, in classe e a casa.
- Correzione del lavoro svolto a casa in funzione di riepilogo e di verifica formativa.
- Utilizzo di strumenti per l'autovalutazione dell'alunno (discussione, diario di riflessione, questionario, autobiografia cognitiva...)
- Flipped classroom (preparazione di file audio, video, sintesi, ppt strutturati, materiali o testi con opportune note esplicative a margine a supporto delle sessioni di studio casalingo).

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Argomenti svolti

- La prima metà dell'Ottocento: ripresa dei caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano
- Giacomo Leopardi, poeta del sentimento tragico della vita
- La seconda metà dell'Ottocento: storia, idee, cultura
- La poesia della Scapigliatura
- La narrativa naturalista
- La narrativa verista: Giovanni Verga
- La poetica dei simbolisti francesi
- Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio
- La letteratura del primo Novecento: le avanguardie storiche e il nuovo romanzo.
- La 'rivoluzione culturale' del futurismo
- Voci del disagio esistenziale: crepuscolari e vociani

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

Rispetto a quanto inizialmente previsto, alcuni dei contenuti disciplinari allo stato attuale non sono stati svolti. Si procederà con la trattazione di ulteriori argomenti sino al termine delle attività didattiche.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo

- G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani vol 3*, Paravia
- Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto*, Paravia

Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori

- LIM
- collegamento Internet
- piattaforme didattiche GClassroom e GMeet
- dizionario
- uso del libro in versione digitale e dei CDI
- mappe concettuali, quadri sinottici, glossari
- materiale prodotto dall'insegnante (file audio e video, file in formato word, ppt)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Possesso dei contenuti
- Chiarezza e correttezza nell'esposizione orale e scritta
- Uso della terminologia specifica
- Ritmo di apprendimento e livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza
- Impegno dimostrato nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita Nigro

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Lucia Carillo sostituita da Ersilia Di Grezia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] H ha evidenziato un'evoluzione altalenante. Parte della classe, rispetto ai livelli di partenza, ha avuto un ampliamento delle conoscenze, un potenziamento delle capacità espressive e logiche e un affinamento delle competenze, distinguendosi anche per la regolare frequenza e per la partecipazione attiva, lo studio autonomo, metodico e razionale. Altri componenti della classe non hanno ampliato i loro livelli di conoscenza, non riuscendo ad avere un'autonomia nello studio e nel metodo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire un'immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale
- conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Per l'Educazione Civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità
 - interpretative
- ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

Per l'Educazione Civica

- saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

ABILITÀ/CAPACITÀ

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione
- distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici che lo caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

Per l'Educazione Civica

- riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi “contestualizzazioni”. Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un’ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea. In relazione alle misure di sicurezza adottate a causa della pandemia è stata utilizzata la DaD.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

➤ **Il primo Novecento**

L'Italia giolittiana

Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa; la crisi del primo dopoguerra. Le democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale; la Germania di Weimar

Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal

L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa

La guerra civile spagnola; l'appeasement

La seconda guerra mondiale

➤ **Il secondo Novecento**

La “guerra fredda” e suo svolgimento, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea. La storia d'Italia nel secondo dopoguerra

➤ **Educazione Civica**

L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento, il Governo, la Magistratura

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale

Le autonomie regionali e locali (Titolo V Cost)

Le istituzioni dell'Unione Europea

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti sono stati svolti anche se non sempre sono stati possibili approfondimenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Testo in uso: Millennium Focus (Gentile Ronga Rossi) editrice La Scuola , testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia

Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- le metodologie operative
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento
- le conoscenze e il lessico specifico acquisiti
- la proprietà e scioltezza espositiva
- la capacità di sintesi e di collegamento
- l'organizzazione logica del discorso
- la pertinenza delle risposte
- ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali

LA DOCENTE

Prof.ssa Lucia Carillo sostituita da Ersilia Di Grezia

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Lucia Carillo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è apparsa, in parte, ben disposta al dialogo educativo ed ha mostrato un crescente interesse per la disciplina. La gran parte degli allievi, ha sviluppato adeguate capacità espressive di analisi e sintesi, di riflessione e rielaborazione. Le conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del corso di studio, appaiono diversificate in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione al dialogo educativo e al metodo di studio. Alcuni alunni, motivati e costanti nell'impegno, hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione; a questi si affiancano altri che hanno conseguito buoni e/o sufficienti livelli di preparazione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, dall'Idealismo di Hegel alle correnti filosofiche del primo novecento nei loro aspetti più significativi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico
- avanzare opzioni argomentate e documentate

- individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è cercato, attraverso lezioni partecipate, di stimolare la discussione in classe e la riflessione sugli argomenti studiati cercando di attualizzarli e problematizzarli. Nello studio della filosofia si sono messe in atto strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone cercando, in questo, di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici. Ci si è avvalsi:

- della lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- del dibattito in gruppo
- del lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico

L'utilizzo della DaD in relazione alle misure di sicurezza adottate a causa della pandemia

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- *Hegel*
- **Gli sviluppi dell'hegelismo:** *Feuerbach*
- **La reazione all'hegelismo:** *Marx, Schopenhauer, Kierkegaard*
- **Il positivismo:** *Comte, Mill, Darwin, Spencer*
- **La crisi delle certezze metafisiche:** *Nietzsche*
- **Freud e la psicanalisi**
- **L'essenza del tempo:** *Bergson*

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti sono stati svolti regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: Massaro, *La Meraviglia delle Idee*, vol.2-3, Paravia, Antologie filosofiche, Riviste specialistiche, Lim, film, biblioteca, conferenze, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia
Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- situazione di partenza, metodologie operative,
- partecipazione, impegno e interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, del lessico specifico, della capacità di collegamento, dell'organizzazione logica del discorso, della pertinenza delle risposte, della proprietà e scioltezza espositiva, in un'ottica di relazione costante tra insegnamento ed apprendimento. E' stato, inoltre, valutato ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso strumenti multimediali.

LA DOCENTE

Prof.ssa Lucia Carillo sostituita da Ersilia Di Grezia

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTI: ANNA MARIA CASCIELLO E CARLA CLEMENTE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez. H, indirizzo linguistico, del Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata assidua per alcuni e regolare per altri. L'impegno costante profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Soltanto pochi alunni, tuttavia, a causa di lacune pregresse, mai del tutto colmate, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento delle competenze comunicative, vale a dire delle abilità linguistiche scritte e orali. I contenuti proposti sono stati pertanto selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a se stessi, ma in quanto contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento in una prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze.

COMPETENZE

Gli allievi:

- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operative
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni
- Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusive
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

ABILITÀ

Gli allievi hanno acquisito:

✓ ABILITÀ DI COMPrensione ORALE:

- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi

✓ ABILITÀ DI COMPrensione SCRITTA:

- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo a operare inferenze

✓ ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE:

- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale

- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi

✓ **ABILITÀ DI PRODUZIONE SCRITTA:**

- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

The historical, social and literary context of:

- **The Victorian Age**
Authors: C. Dickens, C. Bronte , R. L. Stevenson, O. Wilde
- **The Modern Age**
Authors: J. Joyce, G. Orwell, V. Woolf

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Gender Equality : Iranian Women

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

Grazie allo spirito di collaborazione ed alla partecipazione attiva della maggior parte degli alunni, il programma preventivato all'inizio del corrente a.s. è stato svolto interamente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Amazing Minds", vol 1 e 2, Pearson; AAVV, "Venture into First", Oxford), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM)
- moduli Google

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI

Prof.ssa Anna Maria Casciello

Prof.ssa Carla Clemente

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: STEFANIA MUOLLO E ANTONIETTA GALANTE

PROFILO DELLA CLASSE

Nonostante la classe mi sia stata assegnata a partire dall'anno scolastico scorso, posso affermare che da subito si è instaurato e poi si è andato consolidando, un buon rapporto relazionale e didattico. I discenti si sono mostrati ben disposti e volenterosi di iniziare a lavorare in maniera proficua per il nuovo anno. Per quanto riguarda il profilo comportamentale la classe V sez. H si presenta vivace ma rispettosa delle regole. I livelli di profitto e padronanza della lingua spagnola sono diversificati perché diverso è stato l'impegno profuso da ciascun alunno verso la disciplina. In generale possiamo individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che ha mostrato un approccio allo studio serio, costante e interessato e che, pertanto, ha raggiunto competenze eccellenti. Questi alunni sono in grado di cogliere i nessi interdisciplinari e sanno produrre testi in lingua di valore. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere buone competenze facendo rilevare una buona competenza comunicativa ed una buona conoscenza degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati. Il terzo gruppo, infine, a causa di un impegno meno responsabile, ha raggiunto competenze sufficienti e pertanto conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dal Realismo per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità e approfondimenti di strutture grammaticali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto

culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Capacità: saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti; Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso; sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito; Essere in grado di relazionare su argomenti letterari; Saper interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, lezioni frontali e non, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Le attività didattiche sono state svolte in presenza. Si è fatto ricorso alla piattaforma g-suite in modalità asincrona (CLASSROOM) per consultare materiali caricati dalla docente e ad Argo didup, ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo, a link didattici interattivi opportunamente selezionati e trasmessi agli alunni. Per quanto riguarda le verifiche orali e scritte sono state regolarmente svolte da tutti in orario scolastico e sugli argomenti oggetto di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- **El Realismo y el Naturalismo:**
Marco histórico y social
El Realismo y el Naturalismo
La prosa realista: *Valera, Galdós, Pardo Bazán y Clarín*
- **El Modernismo y la Generación del 98:**
Marco histórico, social, artístico y literario
El modernismo: *Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez*
- **La generación del 98:**
Temas, géneros y estilos
Los principales autores noventayochistas: *Unamuno, Ramón del Valle Inclán, Pio Baroja, Azorín, Machado*
- **Las vanguardias y la generación del 27:**

Marco histórico, social y artístico de las vanguardias

La generación del 27: rasgos generales, temas y estilo, *Federico García Lorca, Pedro Salinas, Dáámaso Alonso*

- **De la transición a la posguerra:**

Cela, Delibes, Laforet

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto regolarmente e non ha presentato sostanziali rallentamenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto ai libri di testo “Contextos literarios” e “Agenda de gramática”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione dei test, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI

Prof.ssa Stefania Muollo

Prof.ssa Antonietta Galante

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

DOCENTI: ENRICA URCIUOLI E CARMELA CAPORALE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez.H, indirizzo linguistico, del Liceo “V. De Caprariis” di Atripalda non ha avuto sempre la stessa docente di Lingua e Cultura Tedesca, mentre si sono alternate due docenti di madrelingua. Fin da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico. La classe V sez. H non si presenta omogenea sotto il profilo caratteriale e comportamentale. I livelli di profitto e padronanza della lingua tedesca non sono però omogenei; si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che presenta un approccio allo studio serio, costante e interessato e che ha raggiunto ottime competenze; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere buone competenze ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un

piccolo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali in maniera semplice ed ha raggiunto competenze sufficienti. Lo studio della letteratura è partito dallo Sturm und Drang per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE *Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.*

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- *Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).*
 - *Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).*
-

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- *Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti*
 - *Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso*
 - *Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito*
 - *Essere in grado di relazionare su argomenti letterari*
 - *Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua*
-

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO *Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.*

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- *Die Epoche: die Empfindsamkeit*
-

- *Die Epoche: der Sturm und Drang; J. W. Goethe, Prometheus;*
 - *Die Epoche 1830-1890 Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz*
 - *Die Epoche: Realismus;*
 - *Die Epoche :1880-1910 Naturalismus*
 - *Die Epoche: Dekadenz Literatur;*
 - *Die Epoche: Finis Austriae;*
 - *Das epische Theater von B. Brecht, Leben des Galilei.*
-

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto come programmato all'inizio dell'anno scolastico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: "Kurz und gut Volume B" e "Nicht nur Literatur", sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- *la situazione di partenza;*
 - *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
 - *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
 - *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
 - *l'acquisizione delle principali competenze*
-

LE DOCENTI

Prof.ssa Enrica Urciuoli

Prof.ssa Carmela Caporale

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MASTROBERARDINO AMELIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V - sez. H risulta essere abbastanza eterogenea per quanto riguarda il profilo didattico: si delinea un gruppo di alunni che, possedendo almeno un sufficiente livello di competenze di base, di capacità logiche, intuitive e comunicative e mostrando un impegno costante nello studio, ha raggiunto

soddisfacenti risultati durante il corso dell'anno scolastico; un secondo gruppo di alunni che invece, a causa di lacune pregresse o di un impegno scarso e discontinuo nello studio, ha dimostrato nel corso dell'anno di avere difficoltà nella rielaborazione di alcuni contenuti.

Una parte della classe, con la quale si è instaurato un buon dialogo educativo, ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni; un'altra parte invece non ha sempre mostrato interesse nei confronti della disciplina, rendendo quindi necessari interventi personalizzati o di richiamo ai propri doveri scolastici. Dal punto di vista comportamentale infine, la classe è apparsa abbastanza rispettosa delle regole, fatta eccezione per qualche alunno che a volte è stato richiamato ad avere un atteggiamento più consono al contesto scolastico e rispettoso verso l'insegnante o a frequentare le lezioni con maggiore regolarità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Saper analizzare le proprietà di una funzione reale di variabile reale;
- Saper calcolare il limite di una funzione reale di variabile reale;
- Saper determinare gli asintoti di una funzione;
- Saper calcolare la derivata di una funzione;
- Comprendere i principali teoremi del calcolo differenziale;
- Saper determinare i punti di massimo, di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale;
- Studiare una funzione razionale intera e fratta

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti di funzioni reali di variabile reale
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Asintoti di una funzione

- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale
- Studio di funzioni razionali intere e fratte

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, L. Sasso, ed. Petrini, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense, Lim, registro elettronico, Classroom, software matematici

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Prof.ssa Amelia Mastroberardino

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MASTROBERARDINO AMELIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V - sez. H risulta essere abbastanza eterogenea per quanto riguarda il profilo didattico: si delinea un gruppo di alunni che, possedendo almeno un sufficiente livello di competenze di base, di capacità logiche, intuitive e comunicative e mostrando un impegno costante nello studio, ha raggiunto soddisfacenti risultati durante il corso dell'anno scolastico; un secondo gruppo di alunni che invece, a causa di lacune pregresse o di un impegno scarso e discontinuo nello studio, ha dimostrato nel corso dell'anno di avere difficoltà nella rielaborazione di alcuni contenuti.

Una parte della classe, con la quale si è instaurato un buon dialogo educativo, ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni; un'altra parte invece non ha sempre mostrato interesse nei confronti della disciplina, rendendo quindi necessari interventi personalizzati o di richiamo ai propri doveri scolastici. Dal punto di vista comportamentale infine, la classe è apparsa abbastanza rispettosa delle regole, fatta eccezione per qualche alunno che a volte è stato richiamato ad avere un atteggiamento più consono al contesto scolastico e rispettoso verso l'insegnante o a frequentare le lezioni con maggiore regolarità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Formalizzare i concetti legati ai fenomeni elettrici e magnetici.
- Comprendere il concetto di interazione a distanza e esaminare criticamente il suo superamento mediante il concetto di campo.
- Conoscere le grandezze caratteristiche di un circuito elettrico, le relative definizioni e unità di misura.
- Effettuare un'analisi intuitiva dei rapporti tra campi elettrici e magnetici.
- Possedere capacità descrittive di un fenomeno fisico con l'uso di un linguaggio specifico.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Riconoscere il rischio elettrico
- Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Affrontare e risolvere semplici problemi usando le leggi e gli strumenti matematici adeguati
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per una corretta esposizione orale e scritta
- Osservare, descrivere e analizzare anche criticamente i fenomeni naturali studiati

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Analisi delle diverse modalità di elettrizzazione dei corpi
- Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Utilizzazione della distribuzione della carica nei conduttori
- Utilizzazione del concetto di campo e sua rappresentazione mediante linee di forza
- Comprensione dell'utilità dei condensatori come accumulatori di carica
- Applicare le leggi di Ohm
- Saper analizzare un circuito elettrico
- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico
- Comprensione delle interazioni tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici
- Comprensione del principio di funzionamento di un motore elettrico
- Comprensione del principio dell'induzione elettromagnetica
- Comprensione del principio di funzionamento di un alternatore

- Saper confrontare le caratteristiche di una corrente continua e di una corrente alternata
- Comprensione del processo “dalla produzione al trasporto dell’energia elettrica”
- Comprensione delle principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all’acquisizione della definizione e all’attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attività laboratoriali, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I fenomeni elettrostatici
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua
- Il campo magnetico
- L’induzione elettromagnetica
- Cenni sulle onde elettromagnetiche

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all’insegnamento trasversale **dell’Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Il rischio elettrico
- Inquinamento elettromagnetico

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: S. Fabbri e M. Masi “ F come Fisica Fenomeni Modelli Storia” corso di fisica quinto anno - Ed. SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: software interattivi, materiali audiovisivi, dispense, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Prof.ssa Amelia Mastroberardino

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FEDERICA CARDINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da un gruppo di studenti più vivaci e un gruppo di studenti più tranquilli. Una parte della classe ha mostrato maggiore attenzione e partecipazione di un'altra. Le assenze degli allievi sono state, fatta qualche eccezione, per lo più regolari. Il clima di classe è risultato essere non sempre sereno a causa dell'insorgere di disguidi e liti che hanno determinato un clima in cui non sempre è stato possibile lavorare in maniera esaustiva e proficua. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, una parte degli alunni ha mostrato un interesse maggiore di un'altra che ha avuto spesso bisogno di richiami all'attenzione. Si sottolinea, inoltre, che anche il gruppo classe che ha evidenziato un atteggiamento più attento e produttivo ha mostrato quasi sempre poco entusiasmo e partecipazione. A causa di queste difficoltà e a causa del fatto che molte ore di Scienze Naturali sono venute meno durante l'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari progettati nel piano iniziale di lavoro sono stati quasi del tutto raggiunti. Alcune difficoltà sono state riscontrate per la comprensione di argomenti di biochimica e biotecnologia più ostici, difficoltà che vanno ricercate sicuramente in lacune nei contenuti pregressi. Gli studenti si sono avvicinati ad una nuova branca della chimica: la chimica organica. Si sono avvicinati con entusiasmo allo studio della biochimica e delle biotecnologie. Si sono avvicinati a tematiche importanti quali l'importanza delle biotecnologie in diversi settori, sono stati colpiti particolarmente da argomenti attuali come l'inseminazione artificiale, la fecondazione in vitro omologa ed eterologa o la clonazione e i problemi etici ad essa legati, hanno iniziato a farsi una propria idea circa il consumo e la coltivazione di OGM. Ci si è soffermati anche sul mondo delle biotecnologie oggi: la clonazione dei primi primati del 2018, il collirio Cenegermin per il trattamento della cheratite neurotrofica moderata (difetto epiteliale persistente) o severa (ulcera corneale) negli adulti, evoCas9, l'arma di precisione per l'editing del genoma.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- La chimica del carbonio
- La chimica della vita
- Le biotecnologie
- Litosfera e dinamica endogena

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica sono state approfondite le seguenti tematiche:

- Fenomeni naturali e i rischi (sismico; vulcanico)

- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Comprendere le forme di ibridazione del carbonio e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi
- Riconoscere i vari derivati degli idrocarburi dai gruppi funzionali
- Saper attribuire le regole di nomenclatura IUPAC ai vari composti organici
- Comprendere le relazioni tra struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e funzione biologica delle biomolecole
- Comprendere ed interpretare le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Saper analizzare un fenomeno vulcanico e sismico
- Acquisire la consapevolezza che alcune attività antropiche creano squilibri ambientali

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica:

- Porsi in modo critico dinanzi al progresso tecnologico e ai possibili problemi di dissesto ambientale ad esso connessi
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper descrivere le motivazioni che rendono il carbonio l'elemento chiave della chimica organica e classificare i tre tipi di ibridazione del carbonio
- Saper classificare gli isomeri
- Saper definire e classificare gli idrocarburi alifatici e aromatici e saperne descrivere i meccanismi di reazione
- Saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- Saper rappresentare le formule di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC
- Saper classificare le biomolecole e riconoscerle in termini di formule generali e di struttura
- Saper correlare le proprietà delle biomolecole ai loro gruppi funzionali
- Saper spiegare i diversi processi metabolici a cui va incontro il glucosio
- Saper mettere a confronto catabolismo e anabolismo del glucosio
- Saper descrivere l'importanza degli enzimi di restrizione nelle biotecnologie
- Saper riconoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Saper analizzare un fenomeno sismico e vulcanico

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica:

- Saper collegare l'aumento di rischio sismico e vulcanico ad attività umane e tecnologiche

- Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica
- Analizzare in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale inserita in un processo di didattica attiva, in grado di provocare domande
- La discussione in classe non basata solo su domande e risposte, ma utilizzata per lo sviluppo induttivo e deduttivo dei concetti inerenti alla programmazione didattica;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;
- Problem posing e solving

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I composti organici, l'ibridazione del carbonio e l'isomeria
- Proprietà e reattività dei composti organici
- Definizione e classificazione degli idrocarburi alifatici (aciclici e aliciclici, saturi ed insaturi) e aromatici (benzene e suoi derivati), proprietà chimiche e fisiche
- Regole di nomenclatura IUPAC per rappresentare le formule di struttura
- Le reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici
- I gruppi funzionali e le principali classi dei derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, eteri, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri e ammidi)
- Nomenclatura IUPAC e proprietà chimico-fisiche dei derivati degli idrocarburi
- Cenni sulle principali reazioni dei derivati degli idrocarburi
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, struttura e funzione
- Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo
- Il catabolismo del glucosio: respirazione cellulare aerobica e anaerobica, via del pentoso fosfato glicogenolisi
- L'anabolismo del glucosio: gluconeogenesi, glicogenosintesi, la fotosintesi clorofilliana (C3, C4 e CAM)
- La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione
- Elettroforesi su gel di agarosio e poliacrilammide
- Ibridazione con sonde marcate, Southern blotting, Microarray di DNA
- Genetic fingerprint
- Amplificare il DNA: il clonaggio e la PCR. Le librerie genomiche
- Il sequenziamento (metodo Sanger)
- Il Progetto Genoma Umano
- La clonazione animale e i problemi etici
- Le biotecnologie in campo chimico/industriale, medico/farmacologico, agricolo/alimentare, ambientale
- Le nuove frontiere delle biotecnologie
- I fenomeni sismici e vulcanici, rischio sismico e vulcanico

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica:

- Il rischio sismico e il rischio vulcanico con particolare riferimento alla Regione Campania
- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo: G. Valitutti, Giuseppe Taddei, Niccolò Mega Giovanni e altri "Carbonio, metabolismo e biotech (LDM)", Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie- Zanichelli
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Siti internet utili ai fini didattici e presentazioni Power Point,
- Piattaforma Classroom per creare classi virtuali per condivisione di materiale didattico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

LA DOCENTE

Prof.ssa Federica Cardinale

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ALESSANDRA CAPUANO

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'intero percorso scolastico una parte della classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni, facendo registrare un buon livello di attenzione alla disciplina, agli argomenti proposti, con una risposta adeguata agli stimoli dati, volti ad attivare il pensiero trasversale, a cogliere gli aspetti significativi della materia e a sviluppare un bilanciato atteggiamento critico. Mentre una buona parte della classe si è mostrata complessivamente incline ad un lavoro produttivo durante l'intero anno scolastico, diversi alunni hanno manifestato poca attitudine all'impegno continuo, con giustificazioni frequenti, assenze e una preparazione superficiale, finalizzata alla semplice interrogazione. Il percorso degli apprendimenti programmato all'inizio delle lezioni non è stato sviluppato in tutte le sue parti a causa di diverse lezioni saltate, anche per assenze della docente oltre che per eventi occorsi in concomitanza di alcune lezioni. Sono stati regolarmente svolti gli argomenti pianificati per l'Educazione civica e quelli programmati per la metodologia CLIL in lingua inglese.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Gli alunni hanno dimostrato di padroneggiare gli argomenti affrontati, avendo acquisito gli strumenti per assimilare gli apprendimenti in maniera critica e produttiva in termini di crescita formativa.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

Competenze in materia di cittadinanza:

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenza imprenditoriale:

- Creatività e immaginazione.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli studenti della classe V H, nella quasi complessità:

- inquadrano in modo coerente le correnti, gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- utilizzano metodologie adeguate per comprendere il significato di un'opera d'arte, studiata anche con l'impiego di risorse multimediali al fine di evidenziarne la lettura iconografica, iconologica e i nessi con il contesto storico, con gli altri linguaggi, con altre opere dello stesso artista o di altri artisti.
- Comprendono le opere d'arte per poterle apprezzare criticamente, riconoscendo materiali e tecniche, distinguendo gli elementi compositivi e riconoscendo i caratteri stilistici essenziali, le funzioni in relazione alla committenza e al contesto attuale.
- utilizzano una terminologia sufficientemente appropriata del linguaggio dell'arte.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE – EDUCAZIONE CIVICA

- Riconoscono i beni culturali e ambientali nella loro dimensione materiale e nella loro valenza simbolica e sociale;
- Sono sensibili alle questioni relative alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale, a partire dal proprio territorio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Il dialogo didattico-educativo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ripasso, lavoro di gruppo, brainstorming. In particolare, sono stati favoriti lavori di gruppo, per incentivare lo spirito di collaborazione e di solidarietà tra gli alunni, al fine anche di evidenziare specifiche attitudini e capacità individuali.

PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI:

- NEOCLASSICISM - ROMANTICISM
- REALISMO
- IMPRESSIONISMO
- POSTIMPRESSIONISMO

- ART NOUVEAU
- ESPRESSIONISMO
- LE AVANGUARDIE: CUBISMO, FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO
- L'ARTE INFORMALE
- LA POP ART
- ALCUNE SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

Gli argomenti svolti con metodologia CLIL, in lingua inglese, sono stati indicati nel paragrafo dedicato alla metodologia.

EDUCAZIONE CIVICA:

Obiettivi:

- Sensibilizzare ad un uso sostenibile delle risorse attraverso la conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale (Obiettivo 15 Agenda 2030).
- Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Contenuti: Il restauro dei Beni Culturali. L'Istituto Centrale del Restauro e l'Opificio delle Pietre dure. Il restauro e le craquelé. La pulitura dei dipinti. L'esempio del restauro della Basilica di San Francesco ad Assisi. Le aree archeologiche, struttura, gestione. Il Museo: breve storia. Definizione dell'ICOM. Funzione del Museo come Istituzione. Il Museo nella normativa italiana.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Per consentire ritmi di insegnamento – apprendimento regolari, volti a favorire la consapevole assimilazione da parte degli alunni delle conoscenze acquisite, sono stati eliminati alcuni argomenti previsti in sede di programmazione che, a causa soprattutto di lezioni perse per diversi eventi occorsi, non è stato possibile studiare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 3, versione verde, quarta edizione, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali riviste specialistiche, testi di pagine critiche, testi di leggi, quotidiani, film, video e documentari, PowerPoint della docente, testi in inglese per la CLIL.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- il progresso rispetto al livello di partenza;
- il grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
- l'impegno e l'attenzione nello studio e l'assiduità nella frequenza;
- l'esposizione chiara e articolata dei periodi dell'arte considerati;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- il possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- la personalizzazione degli apprendimenti.

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessandra Capuano

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA SONIA TORELLI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.
- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Sapersi autovalutare con senso critico.
- Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
- Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente.
- Saper esercitare spirito critico nei confronti degli atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.
- Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
- Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).
- Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1° Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina. L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si sono privilegiate le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato, il bullismo e il valore educativo dello sport. Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Conoscere il corpo umano

- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine anche se le attività didattiche, causa covid 19, hanno impedito l'utilizzo della palestra nel periodo settembre-ottobre-novembre, limitandone l'utilizzo fino alla fine di marzo, tuttavia, è stato dedicato, più tempo di quanto programmato all'aspetto teorico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Sonia Torelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F ha mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo. Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- sviluppo delle conoscenze
- consolidamento delle abilità metodologiche
- uso corretto del linguaggio religioso

- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina
- crescita umana e culturale
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio Cristiano
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo
- comparare criticamente credenze e strutture religiose

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI: Perseguire il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (Obiettivo 16 Agenda 2030).

CONTENUTI: La lotta alla criminalità organizzata e alle mafie: Don Peppe Diana e Don Pino Puglisi.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Massimiliano Ferullo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni,

redazione di verbali).

- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta

Considerate le seguenti fonti normative:

- D.M. 10 febbraio 1999 n. 34;
- D.M. 24/2/2000 n. 49;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42;
- D.M. 16 dicembre 2009 n. 99;
- D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009;
- D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017;
- Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018;

e ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2022/2023 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
M < 6	//	//	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 – 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,5 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,5	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) *e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.*

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di $M < 6$ saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C**.

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C**.

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno essere certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività. Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2021/2022, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale "V. De Caprariis"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO CLASSE

SEZ. SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		

	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		

	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia d'insegnamento	Docenti	Firma	Docenti interni all'Esame di Stato
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO RITA		
Storia E Filosofia	CARILLO LUCIA		
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	CASCIELLO ANNA MARIA		X
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	MUOLLO STEFANIA		

Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	URCIUOLI ENRICA	<i>Enricuoli</i>	
Matematica E Fisica	MASTROBERARD INO AMELIA	<i>Amelia Mastroberardino</i>	
Scienze Naturali	CARDINALE FEDERICA	<i>Federica Cardinale</i>	X
Storia dell'Arte	CAPUANO ALESSANDRA	<i>Alessandra Capuano</i>	X
Scienze Motorie e Sportive	TORELLI SONIA	<i>Sonia Torrelli</i>	
Religione Cattolica	FERULLO MASSIMILIANO	<i>Ferullo</i>	
CONVERSAZIONE Inglese	CLEMENTE CARLA	<i>Carla Clemente</i>	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GALANTE ANTONIETTA	<i>Antonietta Galante</i>	
CONVERSAZIONE TEDESCO	CAPORALE CARMELA	<i>Carmela Caporale</i>	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Spagnuolo



